

«Negli acquisti le persone stanno molto attente»

«Le persone sono più attente negli acquisti». Lo sottolinea **Marco Valseschini**, presidente provinciale degli alimentaristi di Confcommercio.

«Evitano il superfluo, si concentrano prevalentemente sui beni di prima necessità - spiega l' esercente -. I clienti parlano spesso degli aumenti delle bollette del gas, che sono raddoppiate. Ne sappiamo

qualcosa anche noi, per l'attività. Per questo motivo c'è molta più attenzione nel fare la spesa».

Intanto Valseschini annuncia qualche buona notizia, almeno dal punto di vista dei rifornimenti. «Mercoledì ho ricevuto la merce ed è arrivato tutto ciò che avevo richiesto - racconta -. Dopo un periodo di allarme, fortunatamente abbiamo constatato che i ma-

gazzini sono riforniti. Anche l'olio di semi di girasole, che si diceva scarseggiasse, è arrivato». Una testimonianza a livello personale, ma significativa per capire il presente.

Proprio nei giorni scorsi Valseschini ci aveva spiegato che «molte persone si stanno accaparrando alcuni prodotti alimentari come la pasta, l'olio e le farine. C'è molta richiesta, ma per ora non è nulla di problematico». C'era, appunto, una criticità sugli oli di semi di girasole e semi vari, anche perché sono prodotti che arrivano per lo più dall'Ucraina. Per questo nei supermercati si

possono acquistare solo due confezioni di olio di semi per persona.

Negli store Iperal campeggia un cartello con la scritta: «A causa delle difficoltà di approvvigionamento, al fine di evitare acquisti eccessivi a danno di clienti che ne rimarrebbero sprovvisti, gli oli di semi sono acquistabili nel numero massimo di due pezzi per articolo».

Non sono poche le persone che stanno facendo scorta di pasta, riso, fagioli, zucchero e farina. I cosiddetti prodotti alimentari di prima necessità.

F. Lan.

